

Data: 15/12/2016

Pagina 4 Foglio: 1

del nuovo collegamento ferroviario si sono sono concentrate le domande dei deputati, specie di quelli del Movimento 5Stelle, al Commissario Foietta.

"Per la prima volta – ha affermato Foietta - sarà esportato il nostro modello della white list, delle istruttorie precedenti e delle interdittive che possono emanate per escludere già in fase preventiva le infiltrazione mafiose". Il commissario di

Nella giornata di martedì il voto sull'Accordo To-Lione, la Camera approva

governo ha evidenziato come la discussione in corso nella Camera francese vorrebbe imitare"questo modello di riferimento positivo. Con l'esplicita richiesta di costituire anche in Francia un'agenzia analoga all'Anac".

Per Foietta vi è piena compatibilità della normativa anti-

mafia e anticorruzione con gli accordi internazionali che si devono ratificare. Sottolineando come ad esempio il regolamento dei contratti "è immediata conseguenza degli accordi internazionali vigenti tra Italia e Francia perché concepito con la stessa ratio e con continui rimandi alle norme sottostanti".

Il commissario ritiene inoltre che il sistema di aggiornamento dei prezzi previsto "è un meccanismo virtuoso". E ad oggi, "il valore incrementale è stato inferiore a quello del 2012". Ma all'inizio dell'audizione, particolare attenzione è stata dedicata alla questione

economica. E in particolare alla valutazione dei dati di traffico e sull'interscambio tra i Paesi che insistono sull'asse Alta velocità/Alta capacità su cui viaggeranno passeggeri e merci. "A mio avviso c'è ancora necessità del progetto" ha detto il commissario Torino-Lione incalzato da alcuni esponenti del M5S. Che gli hanno anche chiesto se potesse essere considerato un tecnico imparziale date le sue posizioni favorevoli al progetto esplicitate anche

in una pubblicazione. "L'interscambio economico sull'asse si è consolidato e anzi è cresciuto nell'ultimo anno" ha replicato Foietta sottolineando come la Francia procederà a definire la copertura finanziaria di sua competenza già entro la primavera del 2017.

La ratifica dell'accordo e dei protocolli aggiuntivi dovrebbe asarà all'esame dell'aula da lunedì e il voto definito è previsto martedì.

BRUNO ANDOLFATTO